



**Conferenza Unificata
19 aprile 2012**

Punto 6) odg

Parere sullo schema di decreto del Ministro degli Affari Regionali, il turismo e lo sport recante: “*Criteria per la verifica della realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per l’adozione della delibera quadro nonché disposizioni attuative per il progressivo miglioramento, mediante un sistema di benchmarking, della qualità ed efficienza di gestione dei medesimi servizi, ed ulteriori necessarie misure di attuazione*”.

Parere ai sensi dell’articolo 4 comma 33 ter del dl 138/11 s.m.i.

Si prende atto dell’apertura del Governo nell’accoglimento di alcune proposte emendative presentate dall’ANCI, attestata dall’invio da parte del Ministero degli Affari Regionali di uno **Schema di regolamento modificato, trasmesso dalla Conferenza Unificata il 17 aprile u.s., che viene quindi acquisito ai fini dell’espressione del parere.**

Nonostante ciò resta aperta la delicata questione relativa alla mancanza di coordinamento fra le scadenze previste dalla normativa e gli adempimenti contenuti nella stessa ai quali si aggiungono quelli del regolamento in oggetto.

Tale criticità si evidenzia sia in relazione alla definizione degli ambiti o bacini territoriali da parte delle Regioni, relativi ad alcuni servizi – entro il 30 giugno p.v., con l’eventualità di un ulteriore allungamento dei tempi, nel caso di esercizio del potere sostitutivo del Governo – che alla luce del laborioso iter burocratico da avviarsi con la verifica di gestione e l’adozione della delibera quadro per scegliere la modalità di erogazione dei servizi (sia quelli di ambito o bacino che i restanti servizi a rilevanza economica) nonché l’acquisizione del parere *Antitrust* per gli enti con popolazione superiore a 10.000 abitanti. Procedure che sicuramente non rispetteranno la prima scadenza di legge fissata ad agosto 2012. Mancano quindi gli elementi essenziali che consentano agli enti locali di portare a compimento l’azione amministrativa, con la paradossale situazione di bloccare, di fatto, il sistema competitivo e la concorrenza, anziché agevolarla, determino così uno “stallo” dell’economia locale e quindi del Paese.

Alla luce di ciò risulta pertanto fondamentale:

- introdurre nel regolamento una previsione che consenta agli enti locali - in determinate e critiche situazioni, puntualmente definite - di procedere comunque con l'azione amministrativa, attuando le disposizioni dell'articolo 4 del dl 138/2011 s.m.i.;
- semplificare l'utilizzo del sistema degli indicatori fissando, per quelli settoriali, una soglia minima da acquisire.

Parere

Rispetto quindi al testo dello schema di regolamento - come modificato dal Governo e trasmesso dalla Conferenza Unificata il 17 aprile 2012 - L'ANCI e l'UPI condizionano il parere favorevole all'accoglimento degli emendamenti in allegato.



Allegato – Emendamenti essenziali per ANCI

Articolo 1

dopo il comma 2, inserire il seguente comma:

“3. Gli enti locali possono procedere direttamente ad effettuare la verifica ed i relativi adempimenti, effettuando il conseguente affidamento ai sensi dell’articolo 4 del dl 138/2011 s.m.i. indipendentemente dagli ambiti o bacini territoriali:

a) quando il servizio è svolto in c.d. “proroga tecnica”;

b) in adempimento alle previsioni del comma 32 dell’articolo 4 del dl 138/2011 s.m.i..

Rispetto alle lettere a) e b) è possibile procedere nell’immediato, considerando quale riferimento il territorio di svolgimento del servizio anche alla luce della comunicazione di cui al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 3 bis del dl 138/2011 s.m.i..”

Articolo 5

Al comma 2

- alla fine del primo periodo **inserire la seguente frase: “; trascorso inutilmente tale termine l’amministrazione adotta comunque il provvedimento”;**

Articolo 6

al comma 3 a fine comma, sostituire la frase: “e secondo le modalità di cui all’Allegato “A” al presente decreto.” con la seguente: **“di cui ai punti 1, 2 e 3 dell’Allegato “A” al presente decreto e, nel caso, scegliendone almeno 10 fra quelli di settore previsti dallo stesso Allegato “A” ai punti successivi.”.**

